

POLICY ANTIRICICLAGGIO
di Legal Professional Network srl

Legal Professional Network srl
Via Ufente 20E – 04100 Latina
P. IVA 05145890652
PEC: lpn@legalmail.it
Email: amministrazione@legalprofessionalnetwork.org

1. Premessa

La presente Policy Antiriciclaggio definisce i principi generali, l'assetto organizzativo e gli indirizzi adottati da **Legal Professional Network srl** per la prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo nell'ambito delle procedure di mediazione civile e commerciale dalla stessa gestite, sulla base dell'impostazione del documento modello fornito dall'utente

La società riconosce che la mediazione è uno strumento di composizione delle controversie fondato sulla riservatezza, sull'autonomia delle parti, sull'imparzialità del mediatore e sulla fiducia nel procedimento

Proprio per tale ragione, la società ritiene necessario presidiare il corretto utilizzo della procedura, evitando che la mediazione possa essere strumentalizzata per finalità estranee alla composizione del conflitto, quali operazioni simulate, trasferimenti patrimoniali opachi, accordi meramente apparenti o condotte potenzialmente riconducibili a riciclaggio o finanziamento del terrorismo

La presente Policy non ha natura meramente formale, ma costituisce il documento generale di indirizzo del sistema interno antiriciclaggio di **Legal Professional Network srl**

Gli aspetti operativi relativi all'adeguata verifica, alla conservazione, alla gestione del sotto-fascicolo AML, alla rilevazione delle anomalie, alla procedura interna SOS, all'autovalutazione del rischio e alla modulistica possono essere disciplinati da separati documenti interni, allegati o richiamati dalla presente Policy, secondo la medesima struttura prevista nel documento fonte

2. Fonti normative di riferimento

La presente Policy è adottata in coerenza con la normativa vigente in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e, in particolare, con il **D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231**, che disciplina gli obblighi dei soggetti destinatari della normativa antiriciclaggio. Tale decreto prevede, tra l'altro, obblighi di adeguata verifica, conservazione, segnalazione

delle operazioni sospette, formazione e adozione di presidi e procedure proporzionati alla natura e alle dimensioni del soggetto obbligato

Per quanto riguarda la mediazione civile e commerciale, rileva altresì l'**art. 22 del D.Lgs. 28/2010**, che raccorda l'attività di mediazione agli obblighi previsti dalla normativa antiriciclaggio

La presente Policy tiene inoltre conto delle **Istruzioni UIF per la rilevazione e la segnalazione delle operazioni sospette**, adottate con Provvedimento del 18 dicembre 2025 e applicabili dal 1° luglio 2026, con particolare riferimento alla qualità della collaborazione attiva, alla riservatezza del procedimento segnaletico e alla corretta gestione interna delle anomalie

La Policy è inoltre coordinata con la normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al **Regolamento UE 2016/679**, al **D.Lgs. 196/2003** come modificato, nonché con le policy privacy e sicurezza adottate dalla società

3. Finalità della Policy

La presente Policy ha le seguenti finalità [2026-POLICY-ANTIRICICLAGGIO.pdf]:

- **Prevenzione:** evitare che le procedure di mediazione siano utilizzate per finalità elusive, simulatorie, opache o potenzialmente illecite.
- **Organizzazione:** definire l'impianto generale del sistema interno antiriciclaggio della società.
- **Proporzionalità:** applicare gli obblighi in modo coerente con la natura, le dimensioni e l'attività concretamente svolta da Legal Professional Network srl.
- **Tracciabilità:** assicurare che gli adempimenti rilevanti siano documentati in modo ordinato e verificabile.
- **Riservatezza:** garantire la corretta separazione tra procedimento di mediazione, documentazione AML ed eventuale percorso interno SOS.
- **Formazione:** promuovere la consapevolezza dei soggetti coinvolti nella gestione delle procedure.
- **Coordinamento:** integrare gli obblighi antiriciclaggio con la disciplina della mediazione, della privacy e della sicurezza dei dati.

4. Ambito di applicazione

La presente Policy si applica alle procedure di mediazione civile e commerciale gestite da **Legal Professional Network srl**, siano esse obbligatorie, demandate dal giudice, volontarie o previste da clausola contrattuale, secondo l'impostazione del documento modello

La Policy si applica, nei limiti delle rispettive funzioni, a:

- **Legal Professional Network srl**, in quanto struttura responsabile dell'adozione dei presidi organizzativi interni;
- **l'amministratore della società**, in quanto soggetto chiamato a sovrintendere all'attuazione del sistema interno;
- **il referente AML**, ove nominato, in quanto soggetto incaricato del presidio organizzativo degli adempimenti antiriciclaggio;
- **il referente SOS**, ove nominato, in quanto soggetto incaricato della gestione delle comunicazioni interne e dell'eventuale trasmissione delle SOS;
- **la segreteria**, in quanto struttura che raccoglie dati, documenti e informazioni nella fase di deposito, adesione e gestione della procedura;
- **i mediatori**, in quanto soggetti che, nello svolgimento dell'incarico, possono rilevare elementi di attenzione o anomalie;
- **collaboratori e personale incaricato**, in quanto soggetti che, a vario titolo, trattano dati o documenti relativi alle procedure

5. Principi generali

Legal Professional Network srl adotta il proprio sistema antiriciclaggio secondo i seguenti principi [2026-POLICY-ANTIRICICLAGGIO.pdf]:

- **Legalità**: gli adempimenti sono svolti nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni delle Autorità competenti.
- **Proporzionalità**: le misure adottate sono adeguate alla natura, alla dimensione e all'attività della società.
- **Approccio basato sul rischio**: gli obblighi sono applicati tenendo conto del livello di rischio connesso alle procedure, ai soggetti coinvolti, alla materia e al valore della controversia.
- **Riservatezza**: le informazioni AML e le eventuali valutazioni interne sono trattate con accesso limitato ai soggetti autorizzati.
- **Separazione documentale**: la documentazione antiriciclaggio è gestita separatamente o comunque in modo distinto rispetto al fascicolo ordinario di mediazione.

- **Tracciabilità:** le attività rilevanti devono essere documentate in modo chiaro, verificabile e coerente.
 - **Non automatismo:** la presenza di un'anomalia non determina automaticamente una SOS, ma richiede una valutazione interna riservata e motivata.
 - **Minimizzazione dei dati:** sono raccolti e conservati solo i dati necessari all'adempimento degli obblighi AML.
 - **Formazione continua:** i soggetti coinvolti devono ricevere formazione adeguata e periodica
-

6. Obblighi principali

Gli obblighi antiriciclaggio presidiati da Legal Professional Network srl sono ricondotti a quattro aree principali, secondo la struttura del documento caricato

a) Adeguata verifica

Comprende:

- identificazione delle parti;
- identificazione dei rappresentanti;
- identificazione degli eventuali esecutori;
- individuazione e raccolta delle informazioni sul titolare effettivo, ove necessario

b) Conservazione

Comprende la conservazione ordinata, sicura e tracciabile dei dati e dei documenti raccolti ai fini antiriciclaggio, secondo regole interne di conservazione documentale

c) Segnalazione delle operazioni sospette

Comprende la gestione riservata delle anomalie e la valutazione dell'eventuale invio della SOS alla UIF, mediante procedura interna riservata e canali dedicati

d) Formazione

Comprende l'aggiornamento periodico dei soggetti coinvolti sugli obblighi AML e sulle procedure interne

L'approccio basato sul rischio costituisce il metodo trasversale attraverso cui la società applica tali obblighi

7. Approccio basato sul rischio

Legal Professional Network srl applica gli obblighi antiriciclaggio secondo un **approccio basato sul rischio**

La valutazione del rischio costituisce il criterio attraverso cui la società calibra l'intensità delle misure adottate, tenendo conto:

- della natura delle procedure trattate;
- del valore delle controversie;
- dei soggetti coinvolti;
- dell'eventuale presenza di persone giuridiche o titolari effettivi;
- della materia oggetto della mediazione;
- di ogni altro elemento rilevante

La società effettua periodicamente una autovalutazione del rischio della propria attività, secondo metodologia documentata e proporzionata alla propria struttura

La valutazione del rischio della singola procedura può essere disciplinata da una procedura operativa AML ed essere documentata, ove previsto, mediante apposita scheda AML della procedura

8. Riservatezza e separazione documentale

Legal Professional Network srl garantisce che la documentazione raccolta ai fini antiriciclaggio sia trattata con modalità idonee a tutelare:

- la riservatezza delle parti;
- la riservatezza del procedimento di mediazione;
- la riservatezza dell'eventuale percorso interno di valutazione delle anomalie

La documentazione AML è gestita in modo separato o comunque distinto rispetto al fascicolo ordinario della mediazione, secondo quanto previsto dalla procedura operativa AML

La documentazione relativa a eventuali anomalie, comunicazioni interne o valutazioni SOS è trattata con livello rafforzato di riservatezza ed è accessibile solo ai soggetti autorizzati

La società adotta misure organizzative e tecniche idonee a prevenire accessi non autorizzati, comunicazioni indebite o utilizzi non pertinenti dei dati raccolti

9. Coordinamento con la riservatezza della mediazione e la normativa privacy

L'adempimento degli obblighi antiriciclaggio è svolto nel rispetto della disciplina della mediazione civile e commerciale e dei relativi principi di riservatezza

La presente Policy mira a garantire un equilibrio tra:

- tutela della riservatezza del procedimento;
- obblighi di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- protezione dei dati personali;
- collaborazione con le Autorità nei limiti previsti dalla legge;
- tutela del ruolo imparziale del mediatore

Il mediatore non assume funzioni investigative, ma è tenuto ad applicare le procedure interne della società e a comunicare, secondo i canali previsti, eventuali elementi di attenzione o anomalie rilevati nello svolgimento della procedura

Gli adempimenti antiriciclaggio comportano il trattamento di dati personali relativi alle parti, ai rappresentanti, agli eventuali esecutori, ai titolari effettivi e ad altri soggetti coinvolti nella procedura

La società tratta tali dati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e sicurezza; la disciplina di dettaglio sul trattamento dei dati è contenuta nell'informativa privacy adottata dalla società

10. Formazione

Legal Professional Network srl promuove la formazione periodica dei soggetti coinvolti nella gestione delle procedure di mediazione

La formazione riguarda, in particolare:

- quadro normativo antiriciclaggio applicabile alla mediazione;
- obblighi principali;
- adeguata verifica;
- titolare effettivo;
- conservazione documentale;
- approccio basato sul rischio;
- rilevazione delle anomalie;
- procedura interna SOS;
- obblighi di riservatezza;
- rapporti tra AML, mediazione e GDPR;

- comportamento da tenere in caso di accessi, controlli o richieste documentali

La società conserva evidenza della formazione svolta mediante registri, attestati, programmi formativi o altra documentazione idonea

11. Rapporti con Autorità e controlli

In caso di accessi, controlli o richieste documentali da parte delle Autorità competenti, Legal Professional Network srl assicura collaborazione nei limiti previsti dalla normativa applicabile

Ogni richiesta è gestita verificando:

- il soggetto richiedente;
- il titolo della richiesta;
- l'oggetto;
- il periodo di riferimento;
- la pertinenza dei documenti richiesti;
- i limiti derivanti dalla riservatezza della mediazione;
- i limiti derivanti dalla normativa privacy;
- la riservatezza dell'eventuale percorso SOS

Le modalità operative di gestione degli accessi e dei controlli possono essere disciplinate da apposita checklist interna

12. Aggiornamento della Policy

La presente Policy è soggetta a revisione periodica e viene aggiornata in caso di:

- modifiche normative;
- nuove istruzioni UIF o indicazioni delle Autorità competenti;
- modifiche organizzative della società;
- esiti di controlli interni;
- criticità emerse nella gestione delle procedure;
- aggiornamenti delle policy privacy o sicurezza;
- evoluzione delle tipologie di mediazione trattate

La revisione della Policy è curata dal **Referente AML**, d'intesa con l'amministratore della società e, ove necessario, con il **Referente SOS**, secondo la medesima logica organizzativa prevista nel documento fonte

13. Entrata in vigore

La presente Policy entra in vigore in data **02.09.2026**.

Essa è vincolante per **Legal Professional Network srl**, per il personale di segreteria, per i mediatori, per i referenti interni e per tutti i collaboratori coinvolti nella gestione delle procedure di mediazione, secondo il modello previsto dalla fonte caricata

14. Assetto organizzativo interno

Ai fini della presente Policy:

- **Società:** Legal Professional Network srl
- **Sede:** Via Ufente 20E – 04100 Latina
- **P. IVA:** 05145890652
- **PEC:** lpn@legalmail.it
- **Email:** amministrazione@legalprofessionalnetwork.org

L'assetto organizzativo interno può prevedere:

- un **Referente AML**;
 - un **Referente SOS**;
 - procedure operative dedicate;
 - modulistica per identificazione, titolare effettivo, anomalie e conservazione documentale.
-

15. Formula finale di adozione

La presente Policy Antiriciclaggio è adottata da **Legal Professional Network srl** quale documento generale di indirizzo del sistema interno di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, sulla base dei principi, dei contenuti e della struttura desumibili dal documento "Policy Antiriciclaggio" fornito dall'utente